

# Consiglio di Istituto del 22.03.2023

## **Punto 2 : Variazione al programma annuale A.F.2023**

Vengono illustrate al Consiglio dalla DSGA e dal Dirigente le seguenti cinque variazioni al programma annuale A.F. 2023:

### **PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 1 DEL 11/01/2023 MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 50 in data 15/12/2022;
- Visto l'art. 10 comma 5 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018;
- Visto l'art. 10 comma 3 del Decreto 129/2018 "Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale";
- VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al programma annuale 2023 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate e/o a diminuzioni di entrate previste;
- Visto il mod. J alla data del 31.12.2022;
- Visti i modd. I alla data del 31.12.2022 nel dettaglio;

PROPONE

di apportare la seguente VARIAZIONE/STORNO al programma annuale 2023

ENTRATE

Aggr./Voce/Sottovoce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
<b>Totale</b>			0,00	

SPESE

Categoria/Tipologia/Voce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
<b>A.2.1</b> Attività amministrativo-didattiche - Funzionamento amministrativo - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	12.800,00	0,00	0,00	12.800,00
<b>Totale</b>			0,00	

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, nell'ambito delle proprie competenze, apporgerà agli atti di gestione contabile le relative modifiche.

### **PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 2 DEL 25/01/2023 MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 50 in data 15/12/2022;
- Visto l'art. 10 comma 5 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018;

- Visto l'art. 10 comma 3 del Decreto 129/2018 "Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale";
- VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al programma annuale 2023 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate e/o a diminuzioni di entrate previste;
- Visto il mod. J alla data del 31.12.2022;
- Visti i modd. I nel dettaglio;

PROPONE

di apportare la seguente VARIAZIONE/STORNO al programma annuale 2023

ENTRATE

Aggr./Voce/Sottovoce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
----------------------	------------------------	-------------------------	---------------------	--------------------------

<b>Totale</b>		0,00		
---------------	--	------	--	--

SPESE

Categoria/Tipologia/Voce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
--------------------------	------------------------	-------------------------	---------------------	--------------------------

A.5 Attività amministrativo-didattiche - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	151.334,50	0,00	0,00	151.334,50
--	------------	------	------	------------

<b>Totale</b>			0,00	
---------------	--	--	------	--

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, nell'ambito delle proprie competenze, apporterà agli atti di gestione contabile le relative modifiche.

### PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 3 DEL 25/01/2023 MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 50 in data 15/12/2022;
- Visto l'art. 10 comma 5 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018;
- Visto l'art. 10 comma 3 del Decreto 129/2018 "Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale";
- VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al programma annuale 2023 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate e/o a diminuzioni di entrate previste;
- Visto il mod. J alla data del 31.12.2022;
- Visti i modd. I nel dettaglio;

PROPONE

di apportare la seguente VARIAZIONE/STORNO al programma annuale 2023

ENTRATE

Aggr./Voce/Sottovoce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
----------------------	------------------------	-------------------------	---------------------	--------------------------

<b>Totale</b>		0,00		
---------------	--	------	--	--

SPESE

Categoria/Tipologia/Voce	PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
	INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
<b>P.2.8</b> Progetti - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - 10.1.1A-FDRPOC- LA-2022-83 "TUTTI PER UNO... UNO PER TUTTI!" - AVVISO 33956/2022"	0,00	0,00	22.188,53	22.188,53
<b>Totale</b>			22.188,53	

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, nell'ambito delle proprie competenze, apporterà agli atti di gestione contabile le relative modifiche.

#### PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 4 DEL 25/01/2023 MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 50 in data 15/12/2022;
- Visto l'art. 10 comma 5 del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018;
- Visto l'art. 10 comma 3 del Decreto 129/2018 "Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale";
- VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al programma annuale 2023 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate e/o a diminuzioni di entrate previste;
- Visto il mod. J alla data del 31.12.2022;
- Visti i modd. I nel dettaglio;

PROPONE

di apportare la seguente VARIAZIONE/STORNO al programma annuale 2023

ENTRATE

Aggr./Voce/Sottovoce	PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
	INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
<b>Totale</b>		0,00		

SPESE

Categoria/Tipologia/Voce	PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
	INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
<b>P.2.9</b> Progetti - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - 10.2.2A-FDRPOC- LA-2022-92 "TUTTI PIU' COMPETENTI" - AVVISO 33956/2022"	0,00	0,00	11.255,19	11.255,19
<b>Totale</b>			11.255,19	

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, nell'ambito delle proprie competenze, apporterà agli atti di gestione contabile le relative modifiche.

#### PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 5 DEL 14/03/2023 MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 50 in data 15/12/2022;
- Visto l'art. 10 comma 5 del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018;
- Visto l'art. 10 comma 3 del Decreto 129/2018 "Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale";

- VERIFICATA la necessità di apportare delle variazioni in aumento/diminuzione al programma annuale 2023 conseguenti a nuove assegnazioni e/o nuove entrate e/o a diminuzioni di entrate previste;
- Visto il mod. J alla data del 31.12.2022;
- Visti i modd. I alla data del 31.12.2022 nel dettaglio;

PROPONE

di apportare la seguente VARIAZIONE/STORNO al programma annuale 2023

ENTRATE

Aggr./Voce/Sottovoce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
1.2 Avanzo di amministrazione presunto - Vincolato	40.000,00	0,00	190.269,54	230.269,54
1.1 Avanzo di amministrazione presunto - Non vincolato	217.521,34	0,00	-115.603,26	101.918,08
<b>Totale</b>			74.666,28	

SPESE

Categoria/Tipologia/Voce	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
<b>Totale</b>			0,00	

Il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, nell'ambito delle proprie competenze, apporgerà agli atti di gestione contabile le relative modifiche.

Si procede alla votazione per le variazioni proposte.

**Il consiglio con DELIBERA N. 64 ESECUTIVA approva all'unanimità.**

### **Punto 3 Progetti PNRR**

Dopo ampia spiegazione da parte della DSGA e della Dirigente, si procede alla votazione per:

**Accettazione finanziamento ammesso a valere PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0

Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Vista** la determina dirigenziale prot. n. 5036 del 21.12.2022 con la quale si decreta di apportare un variazione finalizzata al Programma Annuale A.F. 2022 per l'inserimento del “Progetto in essere del PNRR art. 1 comma 512 della legge 30.12.2020 n. 178-Decreto del M.I. 11.08.22 n. 222 art. 2 azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla missione 4 componente 1 del PNRR;

**Considerato** che l'I.C. A. Balabanoff è rientrato tra le istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento di cui al Decreto del M.I. dell'11.08.2022 n. 222 art. 2 –azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1. “Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui

alla missione 4 componente 1 del PNRR finanziato dall'U.E.-NEXTGENERATIONEU;

**Considerato** che l'I.C. A. Balabanoff nel corso del mese di dicembre .2022 ha ricevuto il 50% del finanziamento previsto pari a € 1.000,00;

**Vista** la nota prot. n. 24917 del 27.02.2023 con la quale il M.I.M. Unità di missione per il PNRR ha trasmesso all'istituzione scolastica la nota di autorizzazione per l'attuazione del "progetto in essere del PNRR art. 1 comma 512 della legge 30.12.2020 n. 178-Decreto del M.I. 11.08.22 n. 222 art. 2 azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4 componente 1 del PNRR";

**Considerato** la dirigente scolastica , con proprio atto dirigenziale, ha incaricato il prof. Federico Lancia per la realizzazione del progetto individuato quale "animatore digitale" come da delibera n. 10 del 9.9.2022 del collegio dei docenti;

**Considerato** gli indicatori previsti per la realizzazione del progetto in specie: formazione del personale scolastico e per la transizione digitale;

**Considerato** i target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il 31.08.2024;

**Visto** il progetto esecutivo relativo al codice avviso: M4C1I2.1-2022-941-P-6032 è pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica;

**Visto** il regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche -D.I. n. 129/2018-;

**Visto** il verbale della Giunta esecutiva della seduta del 22.03.2022;

**Vista** la determina dirigenziale prot. n. 5036 del 21.12.2022 con la quale il dirigente decreta l'iscrizione nel Programma Annuale A.F. 2022;

all'unanimità dei presenti

## **DELIBERA**

1. Accettazione realizzazione del progetto "Progetti in essere del PNRR art. 1 comma 512 della legge 30.12.2020 n. 178-Decreto del M.I. 11.08.22 n. 222 art. 2 azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4 componente 1 del PNRR";
2. Ratifica iscrizione nel Programma Annuale A.F. 2022 come da predetta determina dirigenziale parte integrante della presente delibera:

### **Delibera Consiglio di Istituto N. 65 approvata all'unanimità**

Dopo ampia spiegazione da parte della DSGA e della Dirigente, si procede alla votazione per:

"Progetti in essere del PNRR art. 1 comma 512 della legge 30.12.2020 n. 178-Decreto del M.I. 11.08.22 n. 222 art. 2 azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4 componente 1 del PNRR".

## **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

**Vista** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**Vista** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia";

**Visto** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**Visto** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**Visto** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**Visto** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**Visto** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**Visto** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**Considerata** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**Vista** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**Vista** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

**Visto** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**Vista** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**Viste** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione,

la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Vista** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

**Vista** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**Vista** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - RMIC81500N - M4C1I3.2-2022-961-P-16110 Pagina 3 di 10 Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”; la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**Vista** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**Vista** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**Vista** la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

**Vista** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

**Vista** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

**Vista** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**Considerato** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

**Considerato** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

**Considerato** che l'Azione 1 “Next Generation Classrooms” ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale;



**Considerato** che le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi;

**Considerato** che l'istituzione scolastica ha presentato a valere sul "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961" una proposta progettuale dal titolo "**CLASSROOM DEFRAG Il nostro istituto del futuro**" identificata con codice progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-16110**;

**Considerato** che nella succitata proposta progettuale **M4C1I3.2-2022-961-P-16110** è rappresentato:

- Il dettaglio dell'intervento;
- le innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti;
- l'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere;

**Considerato** che nella predetta proposta progettuale è stato programmato quale "indicatore" 1096 il numero annuo di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati;

**Considerato** che il "target" da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il quarto trimestre dell'anno di scadenza 2025 è fissato in 27 ambienti di apprendimento innovativi;

**Visto** l'Accordo di concessione prot. n. 45275 del 17.03.2023 debitamente firmato dal responsabile dell'unità di missione;

**Considerato** che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate rispettando il cronoprogramma rappresentato art. 4 del predetto Accordo di concessione;

**Considerato** che l'istituzione scolastica si obbliga al rispetto di quanto dettagliatamente riportato all'art. 5 del predetto Accordo di concessione;

**Considerato** che il soggetto attuatore si impegna a rispettare quanto indicato all'art. 9 del predetto Accordo di concessione per "Variazioni del progetto";

**Visto** l'Allegato 1 del decreto n. 218 del 2022-riparto di risorse Azione 1 -Next generation classroom;

**Considerato** che il piano finanziario della proposta progettuale prevede un impegno di risorse per € 201.194,02;

**Viste** le istruzioni operative diramate dall'apposita unità di missione del PNRR per la linea di investimento in specie;

**Visti** i chiarimenti e f.a.q. diramate in data 14.1.2023 per la linea di investimento 3.2:Scuola 4.0;

**Considerato** che tra le spese ammissibili sono ricomprese le spese per il personale come supporto tecnico-operativo, di progettazione degli spazi, allestimento degli ambienti, collaudo tecnico-amministrativo, altre attività tecnico-operative funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento del target;

**Vista** la delibera n. 10 del collegio dei docenti della seduta del 9.9.2022 e la delibera n. 13 del collegio dei docenti della seduta del 12.10.2022 con le quali si individuano le seguenti figure di sistema per l'a.s. 2022/23:

1. animatore digitale;
2. team digitale;
3. funzioni strumentali;

**Considerato** che tra le spese ammissibili sono previste:

- a. project manager - coordinamento generale del progetto- identificato nella persona del dirigente scolastico pro-tempore;
- b. attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP identificate nella persona del DSGA e di due assistenti amministrative addette al settore "amministrazione";
- c. progettazione architettonica-didattica-pedagogica;

**Visto** il regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche –D.l. n. 129/2018-;

**Visto** il Programma Annuale A.F. 2023 debitamente approvato nei termini previsti dalla normativa vigente;

**Visto** il decreto del dirigente scolastico prot. n. 1181 del 22.03.2023 con il quale si determina l'iscrizione in bilancio del progetto identificato con il codice **M4C1I3.2-2022-961-P-16110**;

**Visto** il verbale della giunta esecutiva della seduta del 22.03.2023;

all'unanimità dei presenti

### **DELIBERA**

- **Accettare** il finanziamento pari complessivamente a € 201.194,02 (duecentounomilacentonovantaquattro/02) per la piena realizzazione del progetto:

Codice CUP	E84D23000480006
Codice progetto	M4C1I3.2-2022-961-P-16110
Titolo progetto	CLASSROOM DEFRAG Il nostro istituto del futuro

- **Iscrivere** nel Programma Annuale A. F. 2023, in un'apposita scheda finanziaria, come dettagliatamente rappresentato nelle istruzioni operative diramate dal M.I.M. per la linea di investimento 3.2 Scuola 4.0, la proposta progettuale **2-2022-961-P-16110**:
  
- **Attuazione** agli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, per lo svolgimento delle attività negoziali da parte dirigente scolastico con relativi affidamenti (di lavori, servizi e forniture) nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020 e successive modifiche;
- **Rispettare** pedissequamente il cronoprogramma riportato all'art. 4 dell'Accordo di concessione:
  1. Determine di affidamento di forniture e servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti: entro il 30.06.2023;
  2. Realizzazione degli ambienti di apprendimento e collaudo: entro il 30.06.2024;
  3. Entrata in funzione e utilizzo degli ambienti di apprendimento: a.s. 2024/25.

#### **Delibera Consiglio di Istituto N. 66 approvata all'unanimità**

Dopo ampia spiegazione da parte della DSGA e della Dirigente, si procede alla votazione per:

**Accettazione finanziamento ammesso a valere sull'Avviso Pubblico “ MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2. “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE” (DICEMBRE 2022)”**

# **Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**CONSIDERATE** le istruzioni tecniche previste per la selezione dei progetti PNRR;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24.09.2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** che gli interventi da finanziare dovranno essere: a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento; c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea; d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere; e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di

conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema e il riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti; g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento;

**CONSIDERATO** che il predetto finanziamento e per la sua attuazione deve essere sempre assicurato il rispetto: a. il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; b. il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852; c. il principio del tagging clima e digitale; d. il principio della parità di genere (Gender Equality); e. il principio di protezione e valorizzazione dei giovani; f. obblighi in materia di comunicazione e informazione; g. il principio di superamento dei divari territoriali; h. la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato; i. il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; l. l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione; m. conseguimento di target emilestone e obiettivi finanziari; n. rispetto requisiti ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

**CONSIDERATO** che tra i vari requisiti che i Soggetti attuatori devono possedere e garantire, mediante attestazione da sottoscrivere in fase di presentazione della proposta progettuale, per partecipare alla procedura, rientrano almeno: a) il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare; b) il possesso della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto; c) possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

**CONSTATATA** la presenza dell'attestazione, a cura del dirigente scolastico pro-tempore, per i requisiti di cui sopra;

**CONSIDERATO** che gli interventi da finanziare dovranno essere per l'intera durata programmata per l'attuazione del progetto in specie: a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento; c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea; d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere; e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento;

**CONSIDERATO** che il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituiscono giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile;

**VISTO** l'Avviso pubblicato in data 07/12/2022 sul sito [https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa\\_digitale2026\\_avvisi](https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi), con scadenza alle ore 23:59 del 10/02/2023;

**VISTA** la propria domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;

**VISTO** il decreto n. 30/2023-PNRR del 9/02/2023 con il quale la data di scadenza dell'Avviso, inizialmente individuata al 10/02/2023, è stata prorogata alle ore 23:59 del 24/02/2023;

**VISTO** il decreto approvazione n. 166 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 relativo all'”ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL’ AVVISO PUBBLICO “Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” Scuole (dicembre 2022)”- Finestra temporale n. 2;

**CONSIDERATO** che l'I.C. A. Balabanoff rientra tra le scuole ammesse al finanziamento di cui in oggetto come da apposita comunicazione via PEC datata 8.3.2023;

**VISTI** gli obblighi previsti dall'art.11 del predetto Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;

d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;

h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;

l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera onsidevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;

n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati

in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;

r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;

t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;

u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e 4 comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

**VISTE** le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 1 del 2 febbraio 2023;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018;

**VISTO** il decreto dirigenziale prot.n. 1179 del 22.03.2023 con il quale si decreta l'iscrizione in bilancio del finanziamento in specie;

**VISTO** il verbale della giunta esecutiva della seduta del 22.03.2023;

all'unanimità dei presenti

## **DELIBERA**

- **Accettare** il finanziamento pari complessivamente a € 1.659,00 (milleseicentocinquantanove/00) a valere sul PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2. "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE" (DICEMBRE 2022);
- **Realizzare** i servizi previsti nel piano di migrazione:

### **Servizi nel piano di migrazione Stato migrazione Modalità di migrazione**

Personale	da avviare	aggiornamento in sicurezza di applicazione in cloud
Alunni	da avviare	aggiornamento in sicurezza di applicazione in cloud
Registro elettronico	da avviare	aggiornamento in sicurezza di applicazione in cloud

- **Iscriverlo** nel Programma Annuale A. F. 2023 in un'apposita scheda finanziaria;
- **Il rispetto della tempistica prevista per la contrattualizzazione** del fornitore ovvero dell'operatore economico realizzatore del progetto medesimo fissato in 270 gg. dalla notifica del finanziamento pervenuta in data 8.3.2023;

- **Il rispetto del completamento dell'attività** fissata in 540 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore/operatore economico;
- **L'osservanza puntuale del codice degli appalti** per la individuazione dell'operatore economico realizzatore dei servizi richiesti in fase di presentazione della candidatura e sopra riportati.

**Delibera Consiglio di Istituto N. 67 approvata all'unanimità**

**Punto 5 Estensione concessione palestre entri il termine dell'a.s. 2022/2023**

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Sentita** la relazione del dirigente scolastico in merito alla richiesta di estensione della concessione delle palestre entro il termine dell'a.s. 2022/2023;

**Considerata** la richiesta da parte dell'ASD "Scuola formativo Sportiva" al fine di poter utilizzare le palestre della scuola secondaria di I grado, sita in Via G. Scalarini, 25, dal 09/06/2023 alla ripresa delle attività didattiche;

**Considerata** la richiesta da parte dell'ASD "Basket Club Lupa" al fine di poter utilizzare la palestra della scuola primaria, sita in Via A. Balabanoff, 60, il sabato e come prolungamento della Convenzione in essere, dal 09/06/2023 al 15/07/2023 in orari diversi da quelli eventualmente utilizzati dal centro estivo;

**Considerata** la richiesta da parte dell'ASD " Dream Team Roma Pallavolo" al fine di poter utilizzare la palestra della scuola secondaria di I grado, sita in Via A. Balabanoff, 62, dal 09/06/2023 al 15/07/2023 in orari diversi da quelli eventualmente utilizzati dal centro estivo;

all' unanimità dei presenti

**DELIBERA**

Di concedere l'estensione dell'utilizzo delle palestre come da schema seguente:

Ass. Sportive	Dal/al	sabato	Orari e attività
ASD "Scuola formativo sportiva"	09/06/2023-inizio attività didattiche		Dal lun. al ven. - 16.00-20.00 – ginnastica ritmica agonistica.  Orari soggetti a variazione in quanto non devono coincidere con eventuali centri estivi realizzati all'interno degli edifici scolastici.  Orario 10.00-13.00 e 15.00-19.00  Ulteriori allenamenti di basket e mini-basket con svolgimento di tornei e gare interne.
ASD "Basket Club Lupa"	Dal 09/06/2023-15/07/2023	Richiesta sabato Proroga fino al 15/07/2023	Dal lun. al ven. – 17,00 20,00  Attività – Basket e minibasket – mini tornei, 3 contro, 3 staffette per fasce d'età.  Orari soggetti a variazione in quanto non devono coincidere con eventuali centri estivi realizzati all'interno degli edifici scolastici.

ASD "Dream team Dal 09/06/2023-  
Roma pallavolo" 15/07/2023

Dal lun. al ven. – 17.00-19.30- attività addestrative gruppi minivolley e categoria under 12.

Orari soggetti a variazione in quanto non devono coincidere con eventuali centri estivi realizzati all'interno degli edifici scolastici.

**Il consiglio con DELIBERA N. 68 approva all'unanimità**

**Punto 8 Convenzione Municipio IV per utilizzo aule di Via Scalarini site al piano primo lato dx;**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

SENTITA la relazione del dirigente scolastico in merito alla richiesta di disponibilità all'utilizzo, da parte del Municipio IV, di n. 5 aule scolastiche site al primo piano del plesso scolastico di Via G. Scalarini n. 25/27 al fine di ospitare per l'a.s. 2023/24 gli alunni iscritti alla scuola capitolina dell'infanzia "Fabio Filzi";

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Municipio ha accertato la possibilità di accogliere fino a 23 alunni per ciascuna delle tre aule che sono state individuate per essere adibite a sezione, previa effettuazione di alcuni interventi di manutenzione;

CONSIDERATO che sono a carico del Municipio gli interventi di manutenzione, gli arredi, gli allestimenti e tutto quanto necessario per l'avvio e il regolare svolgimento dell'a.s.;

CONSIDERATO che il Municipio dovrà farsi carico dell'organizzazione e l'effettuazione del servizio di refezione scolastica, della pulizia e della igienizzazione dei locali utilizzati e degli spazi pertinenti

### **DELIBERA**

di concedere l'utilizzo di cinque aule con annessi servizi igienici site al piano primo lato dx del plesso di scuola secondaria Via Scalarini n. 25/27.

I locali vengono concessi in uso a titolo gratuito a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e fino al 30.06.2024.

**Il consiglio con DELIBERA N. 69 approva all'unanimità**